

PRESS KIT BANCA DI CHERASCO

INDICE

BANCA DI CHERASCO	p. 2
CASSA CENTRALE BANCA	p. 4
BANCA E TERRITORIO	p. 5
PERSONE:	p. 6
• Consiglio d'Amministrazione	
• Collegio Sindacale	
• Direzione Generale	
• Management	
• Dipendenti	
INNOVAZIONE E STORIA	p. 9

MEDIA RELATIONS BANCA DI CHERASCO

Lorenzo Boratto

Ufficio Relazioni Esterne

Banca di Cherasco - Credito Cooperativo

Tel: 0172/486701

E-mail: relazioniesterne@bancadicherasco.it

BANCA DI CHERASCO

La storia della Banca di Cherasco inizia nel settembre 1962 quando 32 soci si riuniscono per costituire la **Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco**. Versano, tutti insieme, un capitale sociale di 520.000 Lire.

Nel maggio 1996 la Banca entra nel mondo del Credito cooperativo, cambiando la sua denominazione: **Banca di Credito Cooperativo di Cherasco**. Un passaggio che ha consentito di proseguire nello sviluppo dell'Istituto. Oggi la Banca, con sede a Roreto di Cherasco, conta 26 filiali (nelle province di Cuneo, Torino e Genova), 167 dipendenti e oltre 15 mila Soci.

Il 2022 è l'anno del sessantesimo anniversario di Banca di Cherasco, che fin dagli Anni '60 lavora per la comunità e per tutti i suoi Soci, unendo il Dna cooperativo e mutualistico della sua storia con la necessità irrinunciabile di avere sempre maggiori margini di redditività. Una crescita che ha per obiettivo un Istituto di credito che è locale e cooperativo, ma anche dinamico, solido, inclusivo, affidabile.

Nella primavera 2022, dopo oltre 40 anni di lavoro all'interno del sistema del credito cooperativo, il Direttore Generale Pier Paolo Ravera ha lasciato il testimone a Marco Carelli che ha potuto insediarsi dopo la certificazione dalla Banca Centrale Europea.

Dall'estate 2022 Danilo Rivoira è il Vice Direttore Generale mentre Lorenzo Crida è stato nominato Vice Direttore Generale Vicario.

Key figures (voci principali del conto economico)

Capitale primario (CET 1)	69,1 mln di €	>	TIER 1 = 16,7% (minimo richiesto 8,5%)
Patrimonio supplementare (T2)	7,78 mln di €		
Totale fondi propri	76,8 mln di €	>	Total Capital Ratio = 18,58% (minimo richiesto 10,5%)

Raccolta diretta	817 mln di €	
Amministrato	225 mln di €	
Gestito e assicurativo	Da 306 mln a 366 mln di €	+20% in un anno
Totale raccolta	1.408 mln	+5% in un anno

Impieghi	656 mln di €	+1,5% sin un anno
Patrimonio	71,79 mln di €	+4% in un anno

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2021)

CASSA CENTRALE BANCA

Dal 1° gennaio 2019, Banca di Cherasco è entrata a far parte - con altre Bcc della provincia di Cuneo - del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, costituito dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca e da 69 istituti tra Bcc, Casse Rurali e Raiffeisenkassen. Il gruppo ha **1.474 sportelli** in tutta Italia, più di **11.600 collaboratori** e oltre **450 mila Soci cooperatori**. Con un **attivo di bilancio di 95,8 miliardi** si posiziona tra i primi dieci Gruppi bancari italiani. I **crediti netti verso clientela** sono pari a **47,6 miliardi di euro** mentre la **raccolta diretta** raggiunge **67,9 miliardi**. Con un **CET1 ratio** pari al **22,3%** si colloca tra i Gruppi più solidi del Paese. Fanno parte del gruppo anche diverse società a supporto dell'attività bancaria, attive nei settori di Banca Assicurazione, Leasing, Credito al consumo, Asset Management, IT, Servizi bancari e Gestione Immobili.

BANCA E TERRITORIO

Banca di Cherasco sostiene la comunità in cui opera fin dalla sua fondazione: dai mutui alle **famiglie** per l'acquisto della casa, ai finanziamenti alle **imprese** nei settori più diversi (manifatturiero, edilizia, agricoltura, commercio).

C'è poi un ulteriore impegno a fianco del territorio, sostegno associazioni, fondazioni ed enti pubblici, profit e non profit: un'attività che passa attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni nel mondo dell'associazionismo non solo sportivo, sostegno di iniziative turistiche o solidali, oltre al supporto ai progetti delle scuole del territorio ed enti pubblici, con particolare attenzione alle ricadute sociali delle erogazioni.

Banca di Cherasco è una "**banca della comunità**": una società cooperativa che fa della mutualità il proprio principio base e si impegna per soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e clienti promuovendo soluzioni personalizzate.

Banca di Cherasco è allo stesso tempo l'espressione del territorio in cui opera: una banca legata alle famiglie e alle piccole e medie imprese, che agisce da volano per l'economia del territorio, creando un circolo virtuoso che ha inizio con la raccolta e la gestione del risparmio della clientela privata, si alimenta con il reinvestimento di queste risorse nell'economia locale (attraverso l'erogazione di finanziamenti a imprese e famiglie) e si chiude con il sostegno alla crescita e all'occupazione delle comunità.

PERSONE

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Claudio Olivero – Presidente

Classe 1956, residente a Cherasco, dottore commercialista dal 1988, è uno dei titolari dello studio Olivero, Parodi, Covati e Associati di Torino. Membro del Cda Banca di Cherasco dal 2011, diventa Vicepresidente nel 2014 e Presidente nel giugno 2015

Mario Bottero – Vicepresidente

Nato nel 1986 e residente a Roreto di Cherasco, laureato in Economia e direzione delle imprese all'Università di Torino, Consigliere di amministrazione in società di consulenza finanziaria e responsabile della divisione Corporate Finance di una primaria società di consulenza indipendente. Nel percorso professionale, in particolare, si è occupato di finanza straordinaria assistendo Piccole Medie Imprese e Banche. Collabora con il Politecnico di Milano nell'ambito dell'osservatorio Entrepreneurship & Finance. È socio ordinario AIAF (associazione italiana per l'analisi finanziaria)

Lorena Perno – Consigliere

Residente a Bra, classe 1966, diplomata in Ragioneria, amministratrice nelle imprese di famiglia operanti nel settore commerciale e dell'agricoltura e, secondariamente, in campo immobiliare. In particolare, si occupa della gestione amministrativa e contabile delle società, oltre a quella commerciale e finanziaria.

Alberto Rizzo – Consigliere e Presidente del Comitato Esecutivo

Classe 1973, residente a Bra, avvocato titolare dell'omonimo Studio legale, è specializzato in diritto bancario e finanziario, gestione delle crisi di impresa, pianificazione delle attività patrimoniali e gestione delle procedure fallimentari.

Gaia Taricco – Consigliere e componente del Comitato Esecutivo

Classe 1973, residente a Cherasco, avvocato in Alba, si occupa di diritto penale e civile.

Cosimo Cimò – Consigliere e componente del Comitato Esecutivo

Nato nel 1960, residente a Torino, diplomato in Ragioneria, Dirigente con esperienza pluridecennale in Unicredit Banca SpA con ruolo, da ultimo, di responsabile della

struttura restructuring corporate Nord Ovest e Lombardia, con responsabilità di coordinamento delle attività afferenti agli accordi di ristrutturazione con facoltà deliberative. In pensione da luglio 2017.

Pier Carlo Tosetti – Amministratore indipendente, referente Internal Audit

Classe 1954, residente a Vercelli, Dirigente con esperienza pluridecennale in Intesa San Paolo con ruolo di controllo (*internal audit*) su tutte le banche del Gruppo. In pensione da fine 2016.

Collegio Sindacale

Paolo Delfino – Presidente del Collegio Sindacale

Residente a Cuneo, classe 1964, Dottore Commercialista e Revisore legale, con studi a Cuneo e Torino, è specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore della finanza (Banca Regionale Europea, Confartigianato Fidi) e di revisore presso enti pubblici (Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo).

Luca Arese – Sindaco Effettivo

Residente a Savigliano, nato nel 1979, è Dottore Commercialista e Revisore legale con studio in Savigliano specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore finanziario e NPL. Già sindaco supplente della Banca di Cherasco e sindaco effettivo della Verdeblu Immobiliare srl con socio unico.

Paolo Giraud - Sindaco Effettivo

Classe 1961, residente a Cherasco, Dottore Commercialista e Revisore legale, ha uno studio in Alba e Bra, specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore industriale, commerciale, vinicolo e dei servizi e di revisore presso enti pubblici (Comune di Alba).

Direzione Generale

Marco Carelli – Direttore Generale

Nato nel 1970, residente a Bra, laureato in Economia e Commercio, da oltre 25 anni lavora nell'ambito del credito. È coniugato e ha tre figli. Nel 2002 entra a far parte del mondo del Credito Cooperativo, presso la Federazione BCC Piemonte Valle d'Aosta e Liguria e nel 2008 viene nominato Responsabile del Servizio Risk Management e Pianificazione Strategica. Nel 2016 viene assunto in Banca di Cherasco come Vice Direttore Generale e a maggio 2022 assume l'incarico di Direttore Generale.

Lorenzo Crida – Vice Direttore Generale Vicario

Classe 1975, vive a Cuneo, laureato in Economia e Commercio, dopo un'esperienza come consulente e revisore, da circa vent'anni lavora nel credito cooperativo, principalmente nell'ambito delle funzioni di controllo. Nel 2016 entra in Banca di Cherasco con il ruolo di Responsabile della Funzione Risk Management. A giugno 2022 viene nominato Vice Direttore Generale Vicario.

Danilo Rivoira – Vice Direttore Generale

Nato nel 1979, abita a Fossano (CN), inizia a lavorare presso la Banca di Cherasco nel 2000 nello staff dell'Ufficio Crediti, del quale diventa Responsabile nel 2006. Nel 2015 viene nominato Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. Assume l'incarico di Vice Direttore Generale a febbraio 2022.

Dipendenti

La Banca di Cherasco ha 166 dipendenti: l'organico della Banca è triplicato in 20 anni, grazie a una crescita costante del numero dei soci. L'età media dei dipendenti è di 40 anni, una delle più basse all'interno del panorama bancario non solo piemontese, inoltre l'equilibrio tra i generi ha permesso di creare un gruppo dinamico, che si divide tra la sede a Roreto di Cherasco e le ventisei filiali dal Torinese alla Liguria, passando per il forte radicamento in provincia di Cuneo.

Soci e clienti

Il primo patrimonio della Banca di Cherasco sono i suoi Soci e i suoi clienti.

I **Soci** della Banca di Cherasco sono oltre 15 mila. Al 31 dicembre 2021 erano 13.490 persone fisiche e 1.884 aziende, associazioni, fondazione e persone giuridiche, di cui 42 società per azioni e 39 società cooperative.

INNOVAZIONE E STORIA

La storia mutualistica e cooperativa di Banca di Cherasco si è sempre unita in questi 60 anni - "festeggiati" nel corso del 2022 - alla ricerca dell'innovazione.

Le parole chiave sono **cooperazione** (l'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione degli obiettivi sono gli strumenti per rendere sempre più efficienti e competitivi i servizi offerti a Soci e clienti), **reciprocità** (ovvero fiducia, solidarietà e collaborazione), **localismo** (si lavora per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali e il legame con i territori è una garanzia di trasparenza e affidabilità) e **concretezza** (lo sguardo al futuro con i piedi ben piantati per terra, ovvero l'obiettivo di farsi carico delle necessità del territorio e lavorare insieme per incidere concretamente nella vita delle persone).

Esempio di come si declinano valori e innovazione è l'attuale sede, in via Bra a Roreto di Cherasco, inaugurata negli Anni '80 e che ancora oggi è un esempio di funzionalità e stile, citata anche in pubblicazioni di architettura. Il progettista è l'albese Valerio Demaria, morto nel 2016 a 81 anni, uno dei più significativi progettisti piemontesi che ha modellato il territorio con alcuni dei più importanti edifici, pubblici e privati, religiosi o produttivi.

La sede di frazione Roreto ha anche un elegante auditorium (180 posti) che è a disposizione della comunità per convegni, spettacoli di natura culturale, finanziaria e sociale, presentazioni, corsi di formazione. Uniche eccezioni sono gli incontri su tematiche strettamente politiche o religiose.

È negli Anni '90 che inizia l'espansione territoriale dell'allora Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco, con l'apertura in successione della filiale di Cherasco, in via Vittorio Emanuele (oggi piazza Gina Lagorio), la prima filiale di Bra, seguite da quelle di Marene, Cavallermaggiore e Cervere.

A novembre 2002 l'Assemblea Straordinaria dei Soci modifica lo Statuto Sociale e approva l'istituzione della sede a Pinerolo. Inizia così l'espansione anche nel Torinese. Il via all'operatività bancaria nella nuova veste viene dato il 12 febbraio 2003, lo stesso giorno in cui è inaugurata a Bra una nuova Agenzia. La diffusione in una nuova provincia non arresta quella nel Cuneese che vede l'apertura delle filiali di Pocapaglia, Saluzzo, Fossano. Nel dicembre 2005 viene aperta la filiale di Cumiana, seconda nel Torinese; l'anno dopo l'Assemblea Straordinaria dei Soci modifica nuovamente lo Statuto Sociale approvando l'istituzione della sede a Rivoli. Nel 2007, a Cuneo, aprono al pubblico i locali nella centrale corso Nizza e il 2008 vede l'inaugurazione di due nuove filiali a Villafranca e Cavour. Sempre in quell'anno avviene la fusione per incorporazione con la BCC Genovese, dopo

l'autorizzazione di Banca d'Italia. Con l'acquisizione dell'istituto ligure, oltre a due nuove agenzie a Genova e Cogoleto, la Banca di Cherasco incrementa la propria compagine sociale superando così quota 6 mila Soci.

Il 2008 è segnato anche da un altro avvenimento importante: l'inaugurazione della prima delle tre filiali torinesi, in via Santa Teresa.

Nel 2013, grazie al Decreto Sviluppo, Banca di Cherasco ha emesso il primo "mini bond" da parte di una piccola impresa non quotata in Borsa, operazione che permette di finanziare un nuovo importante piano di sviluppo, con raddoppio del personale e una serie di iniziative per far crescere il volume di affari, in particolare verso i mercati internazionali.

Nel 2016 Banca di Cherasco supera per la prima volta i 10 mila Soci e l'anno dopo, durante l'Assemblea sociale, viene approvata la decisione del Consiglio di Amministrazione di aderire al progetto della trentina Cassa Centrale Banca, una scelta obbligatoria per la legge di riforma del Credito Cooperativo n. 49/2016, che richiede ad ogni Bcc l'adesione ad un "Gruppo bancario cooperativo" con il quale stipulare un patto di "coesione" che ne regoli i rapporti.

Oltre a Banca di Cherasco, tra le Bcc del Nord Ovest, hanno sposato il progetto Cassa Centrale ci sono anche Bene Banca, Bcc di Boves, Banca di Caraglio, Bcc Casalgrasso e Sant'Albano Stura, Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi (oggi BTM) e Bcc Valdostana.

A ottobre 2022 Banca di Cherasco finanzia un innovativo progetto di ricerca per arrivare a un utilizzo "etico e sostenibile" della enorme mole di dati che ognuno di noi genera navigando su internet con il proprio smartphone oppure usando qualsiasi oggetto o macchina collegato con la rete. L'obiettivo è arrivare alla creazione di una "piattaforma civica", capace di restituire ai singoli una parte del valore per i dati che producono. Il progetto è coordinato dal filosofo torinese Maurizio Ferraris e si chiama "**Webfare**": vuole realizzare un approccio innovativo al welfare digitale e alla mutualità. Sull'iniziativa sono al lavoro Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino, con il sostegno non solo dell'Istituto di Roreto ma anche del Gruppo Cassa Centrale Banca. Il progetto di ricerca durerà un anno e sarà condotto da "Scienza Nuova", l'alleanza tra Università e Politecnico di Torino per la ricerca applicata "attraverso l'ibridazione di competenze umanistiche e tecnologiche".

Documento aggiornato a novembre 2022